

L'ARCOBALENO SOC. COOP. SOC.- ETS

Bilancio di esercizio al 31-08-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 118 MONTICHIARI BS
Codice Fiscale	90000130204
Numero Rea	BS 333862
P.I.	01637240985
Capitale Sociale Euro	103356.6 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123231

Stato patrimoniale

	31-08-2025	31-08-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	454
II - Immobilizzazioni materiali	21.704	16.996
III - Immobilizzazioni finanziarie	174.746	249.746
Totale immobilizzazioni (B)	196.450	267.196
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.582	88.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.127	8.314
Totale crediti	106.709	96.630
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	425.000	150.000
IV - Disponibilità liquide	181.226	270.134
Totale attivo circolante (C)	712.935	516.764
D) Ratei e risconti	3.870	1.757
Totale attivo	913.255	785.717
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	19.382	19.589
IV - Riserva legale	119.745	84.279
VI - Altre riserve	255.429	195.622
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	99.287	118.220
Totale patrimonio netto	493.843	417.710
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.425	71.809
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.943	62.297
Totale debiti	141.943	62.297
E) Ratei e risconti	159.044	203.901
Totale passivo	913.255	785.717

Conto economico

31-08-2025 31-08-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	671.805	648.205
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	214.299	209.040
altri	48.747	21.835
Totale altri ricavi e proventi	263.046	230.875
Totale valore della produzione	934.851	879.080
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.390	12.357
7) per servizi	227.193	197.829
8) per godimento di beni di terzi	16.782	15.539
9) per il personale		
a) salari e stipendi	423.766	386.052
b) oneri sociali	121.606	109.283
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.074	30.673
c) trattamento di fine rapporto	29.074	24.304
e) altri costi	7.000	6.369
Totale costi per il personale	581.446	526.008
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.675	13.524
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	454	5.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.221	7.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.675	13.524
14) oneri diversi di gestione	8.845	10.654
Totale costi della produzione	851.331	775.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.520	103.169
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.498	10.196
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.502	5.782
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.996	4.414
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.944	5.732
Totale proventi diversi dai precedenti	3.944	5.732
Totale altri proventi finanziari	17.442	15.928
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.440	15.928
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	100.960	119.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.673	877
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.673	877
21) Utile (perdita) dell'esercizio	99.287	118.220

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2025 31-08-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	99.287	118.220
Imposte sul reddito	1.673	877
Interessi passivi/(attivi)	(17.440)	(15.928)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	83.520	103.169
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.675	13.524
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.663	19.338
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	30.338	32.862
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	113.858	136.031
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.113)	3.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.857)	72.717
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	66.748	(89.446)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.778	(13.423)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	133.636	122.608
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.440	15.928
(Imposte sul reddito pagate)	(1.673)	(877)
Altri incassi/(pagamenti)	(6.047)	(7.993)
Totale altre rettifiche	9.720	7.058
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	143.356	129.666
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.057)	(1.279)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(48.834)
Disinvestimenti	75.000	25.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(275.000)	(100.000)
Disinvestimenti	-	75.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(212.057)	(50.113)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(207)	(26)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(20.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.207)	(26)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.908)	79.527
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	270.134	190.607
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	181.226	270.134

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 99.287,3 dopo aver rilevato ammortamenti pari ad € 7.674.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'incremento del costo per il personale dovuto all'applicazione degli adeguanti previsti dal rinnovo del contratto nazionale CCN Agidae Scuole e dagli oneri derivanti dalle sostituzioni per maternità di tre dipendenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni
Oneri pluriennali su beni di terzi	In base residua possibilità di utilizzo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto

di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.068	138.770	249.746	423.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.614	121.774		156.388
Valore di bilancio	454	16.996	249.746	267.196
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.057	-	12.057
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	75.000	75.000
Ammortamento dell'esercizio	454	7.221		7.675
Altre variazioni	-	(128)	-	(128)
Totale variazioni	(454)	4.708	(75.000)	(70.746)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.068	150.827	174.746	360.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.068	129.123		164.191
Valore di bilancio	-	21.704	174.746	196.450

La voce della tabella "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" evidenzia il valore di dismissione del cespite già al netto del fondo di ammortamento afferente. Qualora l'eventuale dismissione fosse relativa a cespiti completamente ammortizzati, la stessa non verrà esposta nel prospetto.

La variazione in diminuzione nella voce immobilizzazioni finanziarie è dovuta alla naturale scadenza di un BTP, quelle in aumento sono dovute all'acquisto di BTP pluriennali. Tali titoli, in considerazione del fatto che gli stessi saranno portati a naturale scadenza, vengono pertanto valutati a valore di costo incrementato degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente formate da BTP acquistati presso BCC del Garda per €174.746:

Codice	Strumento	Divisa	Valore nominale

IT0005415283	BTPf 14/07/20-30 CUM Step-up	EUR	50.000
IT0005240350	BTP 16 – 01/09/2033, 2,45%	EUR	98.721
IT0005494239	BTP 22-01/12/2032, 2.50% EUR	EUR	25.131

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono precipuamente da crediti verso "clienti" per €1.894 e da crediti vari per €600, esposti al netto del relativo fondo di svalutazione ammontante ad €2.000, verso erario per detrazione di imposta per bonus ristrutturazione facciate per €5.159, da credito IVA per €10.891 e da crediti per erogazioni pubbliche non ancora ricevute per €65.140. I crediti scadenti oltre l'esercizio sono interamente costituiti da depositi cauzionali e dalle quote di detrazione fiscale utilizzabili nei futuri esercizi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sulla base dell'analisi dell'andamento dei flussi di cassa passati, attuali e prospettici, la Società sviluppa una sufficiente liquidità per far fronte ogni anno alle spese di gestione, generando al contempo un avanzo di denaro che si ritiene opportuno investire in strumenti a bassissimo rischio ma che comunque assicurino un minimo di rendimento.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, volte a tale scopo, sono costituite da un buono ordinario del tesoro per €200.000 con scadenza 14/11/2025 e da quattro certificati di deposito acquisiti presso BCC del Garda, il primo di €50.000 con durata 60 mesi e cedola semestrale al 2,60% ed avente scadenza 07/03/2028, e due certificati emessi in data 02/11/2023 di €50.000 ciascuno, aventi vincolo e scadenza il 02/11/2025 e con cedola semestrale del 3,40% e un certificato emesso in data 06/06/2025 di €75.000 avente scadenza 06/06/2028 con cedola semestrale al 2,10%.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale al termine dell'esercizio è così composto:

Capitale Fondo Jeremie Euro 16.000,00 suddiviso in N. 4 quote del valore nominale di Euro 4.000,00 così ripartito:

- N. 4 soci volontari, 3 maschi e 1 femmine, per un Capitale Sociale pari ad Euro 16.000,00.

Capitale Sociale Euro 1.316,82 suddiviso in quote del valore nominale di Euro 25,82 così ripartito fra i soci:

- N. 21 soci lavoratori, 6 maschi e 15 femmine, per un Capitale Sociale pari ad Euro 542,22.

- N. 19 soci volontari, 11 maschi e 8 femmine per un Capitale Sociale pari ad Euro 490,58.

- N. 11 soci fruitori, 6 maschi e 5 femmine per un Capitale Sociale pari ad Euro 284,02.

Il patrimonio netto della Società risulta invece così composto:

- per Euro 119.745 dalla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2545-quater del Codice Civile;

- per Euro 2.065,60 da Riserve di Capitale;

- per Euro 255.428,31 dalla Riserva Indivisibile ai sensi dell'art. 2545-ter del Codice Civile;

- per Euro 17.316,82 dal Capitale Sociale;

- e per €99.287,30 dall'utile di esercizio.

Debiti

debiti sono principalmente formati da debiti verso fornitori per €12.501, per fatture da ricevere per €26.426, verso personale per €30.688 per retribuzioni correnti e differite e da debiti verso altri istituti per il progetto "Scuola in ascolto" per €41.703.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Per quanto attiene il contributo per il progetto "STEM – ENERGIA (D.M. 65), ricevuto dal ministero dell'istruzione, questo ammonta complessivamente ad €20.761 – di cui incassati €10.380,53 - così interamente impiegati nell'esercizio:

- €5.621 per personale interno;
- €9.205 per professionisti esterni;
- €808,07 per fideiussione bancaria (come da richiesta Ministero);
- €2.900 per noleggio computer;
- €786,80 per acquisto libri;
- €1.342 per esami studenti.

L'importo ancora da incassare a copertura totale delle spese sostenute ammonta ad €. 10.380,53 .

Sull'importo del progetto la Coop. ha beneficiato di una quota indistinta pari a €. 5.876,00 (ricavo) per la copertura delle spese di gestione amministrativa del progetto pari ad un totale di €. 6.666,80.

Per il progetto regionale "Scuola in Ascolto" l'istituto ha ricevuto un contributo pari a €. 65.877,00 + €. 4.043,57 (contributo aggiuntivo deliberato a settembre 2025) per l'intera rete n. 4 composta da 6 enti scolastici gestori di 14 codici meccanografici.

Attualmente la scuola ha ricevuto due acconti per un totale di €. 36.019,20.

Le spese sostenute al 31.08.2025, per il rimborso del lavoro svolto dai professionisti ad altre scuole, sono pari a 20.880.

Il ricavo totale per la scuola è pari al 5% delle spese effettivamente sostenute alla conclusione del progetto fissata per il 31.08.2026 (importo massimo del ricavo potrà essere pari ad €. 3.496,03).

La Società ha anche ricevuto importanti erogazioni liberali da enti di diritto privato e persone fisiche. Tali proventi sono stati sempre allocati nella voce A5 del conto economico per un ammontare pari ad €15.502,05 nonché ha beneficiato della destinazione del 5/1000 nella misura di €12.842.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto la Società determina l'IRES sulla base della norma agevolativa riservata alle cooperative sociali e le differenze rilevate sono non significative per il bilancio in esame.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il totale U.L.A. - Unità Lavorative per Anno - per l'esercizio in commento ammonta a 17,77.

Il numero complessivo dei lavoratori impegnati è pari a 30, di cui 23 soci e 7 non soci.

	Numero medio
Altri dipendenti	18
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	671.805	-	-	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	9.390	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	227.193	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	581.446	478.226	82,2	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6 /2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente..

Nel corso dell'esercizio sono state esaminate ed accolte le seguenti domande:

- n. 6 domande di recesso da socio volontario;
- n. 4 domande di recesso da soci lavoratori;
- n. 1 domanda di passaggio da soci lavoratori a soci volontari;
- n. 2 domande di ammissione a soci lavoratori.

L'andamento in entrata ed uscita dalla Compagine Sociale è documentato dalla tabella seguente:

Categoria	31/08/2024	31/08/2025	Differenza
Soci volontari	24	19	-5
Soci lavoratori	24	21	-3
Soci fruitori	11	11	0
Totale	59	51	-8

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa gestisce una scuola primaria ed una scuola secondaria di I grado ed attività collegate, gestione nella quale sono coinvolti in massima parte lavoratori che hanno con la Cooperativa un rapporto associativo.

Le attività si traducono sia sul fronte dei costi sia su quello dei ricavi in un esercizio che continua ad essere caratterizzato da una buona attenzione da parte di donatori e benefattori, fonti di finanziamento del servizio considerate di valenza strategica in quanto non gravanti sulle rette a carico delle famiglie. Di rilievo il fatto che la Cooperativa prosegue peraltro con un percorso di deciso sviluppo in termini di iscrizioni e conseguente maggiore attuazione della propria missione istituzionale oltre che maggiore stabilità economico- patrimoniale a garanzia della continuità tanto del servizio per gli studenti quanto dei posti di lavoro.

Su quest'ultimo punto sono stati confermati contratti già adottati in passato e ne sono stati attivati di nuovi con l'obiettivo di qualificare sia la docenza, che le collaborazioni a supporto; si è posta attenzione anche alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, optando per l'incremento dei contratti a tempo indeterminato (quattro) che intendono valorizzare l'apporto dei soci lavoratori. Si conferma anche per l'esercizio in esame che il servizio erogato dalla Cooperativa (gestione di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con relativi servizi accessori) ha in sé un evidente valore sociale per tutto il territorio e ha come fondamento la libera scelta educativa delle famiglie, valore la cui attuazione viene perseguita in modo sempre più incisivo come ampiamente attestato sia dall'andamento delle iscrizioni sia dal fatto che il numero di richieste risulta superiore alla capacità ricettiva della scuola stessa.

Nella tabella sottostante si provvede ad evidenziare l'andamento delle iscrizioni nell'ultimo anno e il relativo scostamento rispetto al precedente:

Iscritti	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	Differenza
Primaria Tovini	131	131	0
Second. I° Kolbe	74	74	0
Totale	205	205	0

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il buon esito della gestione consente al Consiglio di Amministrazione di presentare ai soci un ammontare di ristorni per la somma di complessivi € 20.000.

Il predetto ammontare è stato determinato in ossequio alle previsioni statutarie, nonché al regolamento interno, con riguardo all'intensità degli scambi mutualistici intercorsi nell'esercizio fra la Cooperativa ed il socio..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha contabilizzato per competenza contributi pubblici quale scuola per €20.761 per PNRR progetto Stem, €1.044 da Regione Lombardia per i progetti "Scuola ascolto" ed €176.992 per attività scolastiche in generale. .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di €99.287,30 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- euro 29.786,19 alla riserva legale ai sensi dell'Art. 2545-quater del Codice Civile;
- euro 47.122,49 alla Riserva Indivisibile ex Art. 12 Legge 904 del 1977;
- euro 2.378,62 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'Art. 2545-quater del Codice Civile;
- euro 20.000 a ristorni ai Soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montichiari (BS), 17/11/2025

Valeria Zacchi, Presidente

Damiano Baronchelli, Vicepresidente

Paolo Verzeletti, Consigliere

Alberto Magri, Consigliere

Stefano Magri, Consigliere

Giorgio Adriano, Consigliere

Agostino Panelli, Consigliere

Adriana Mori, Consigliere

Manuele Zanardi, Consigliere

Cesare Cancarini, Consigliere

Claudia Econimo, Consigliere